



Mitoxantrone efficace nella SM

Data 04 giugno 2004
Categoria neurologia

Mitoxantrone nella Sclerosi Multipla progressiva secondaria (MIMS study)

Il Mitoxantrone, farmaco usato per il trattamento di diverse forme tumorali, possiede alcune proprietà immunosoppressive che spiegano il rationale d'uso nella Sclerosi Multipla che notoriamente è associata ad una alterata risposta delle T e B cells agli antigeni del sistema nervoso centrale.

Il Mitoxantrone inibisce l'attivazione delle T-cells e blocca la proliferazione delle T-cells e delle B-cells, inibisce i macrofagi e diminuisce la produzione di anticorpi.

(MIMS study)

194 pazienti sono stati arruolati nello studio, 188 di questi sono stati verificati a 24 mesi. I pazienti sono stati assegnati in maniera randomizzata ai due bracci dello studio: placebo o mitoxantrone (5mg/m² o 12 mg/m²) ogni 3 mesi per 24 mesi. L'endpoint primario è stato determinato con l'analisi multivariata di 5 parametri clinici.

Tra i 188 pazienti giunti alla verifica del 24° mese non sono stati osservati effetti collaterali correlati al farmaco o segni di danno cardiaco. A 24 mesi il gruppo in terapia con mitoxantrone riportava benefici clinici statisticamente significativi rispetto al gruppo placebo. La terapia con mitoxantrone a 12 mg/m² è stata in genere ben tollerata ed ha portato ad una riduzione della progressione dei danni neurologici e delle riacutizzazioni della malattia. Sono necessari ulteriori studi per determinare quali pazienti affetti da Sclerosi Multipla abbiano le maggiori probabilità di rispondere al trattamento e quali siano i protocolli di trattamento più appropriati.

Fonte: Lancet

<http://www.thelancet.com>